



*Ministero dell'Istruzione*

# **Piano Triennale Offerta Formativa**

BILL GATES (INDIRIZZO AFM +ART. S.I.A. DECRETO 35197 DEL 20.09.21)

NATD305004

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola BILL GATES (INDIRIZZO AFM +ART. S.I.A. DECRETO 35197 DEL 20.09.21) è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **10/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **561** del **01/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/11/2022** con delibera n. 2*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 19** Principali elementi di innovazione
- 22** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 23** Aspetti generali
- 24** Traguardi attesi in uscita
- 30** Insegnamenti e quadri orario
- 31** Curricolo di Istituto
- 32** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 36** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 38** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 44** Aspetti generali
- 46** Modello organizzativo

- 51** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 52** Reti e Convenzioni attivate
- 53** Piano di formazione del personale docente
- 54** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Popolazione scolastica

#### Opportunità:

All'inizio di ogni anno scolastico questa Istituzione scolastica, dopo aver effettuato un'indagine conoscitiva del contesto socioeconomico, per poter decodificare i bisogni degli allievi, mette in atto una serie di interventi mirati al recupero motivazionale e scolastico sia degli studenti di cittadinanza non italiana che degli studenti provenienti da zone particolarmente svantaggiate (ovvero la zona industriale di Napoli). Esiste poi la realtà dei figli della piccola e media borghesia che, insieme con l'utenza sopradescritta è desiderosa di forte miglioramento, di forte professionalizzazione e di riscatto sociale. La scuola si struttura per sostenere, con le risorse del territorio, la domanda dell'utenza, cercando di offrire quanto di meglio legato alla conoscenza del territorio e dei beni culturali in esso collocati, alla conoscenza dei settori produttivi connessi con i profili professionali degli indirizzi di studio. Vale la pena menzionare la fascia di utenza adulta (ex corsi serali) bisognosa di una qualificazione professionale (diploma) tanto per migliorare lo stato di carriera lavorativa (avanzamento) ovvero per acquisire, se disoccupati o inoccupati, un titolo di studio superiore per un accesso legittimo, anche se tardivo, nel mondo del lavoro. Soprattutto a questa fascia di utenza appartengono molti studenti con cittadinanza non italiana.

#### Vincoli:

Poiché alcuni alunni provengono da un contesto medio-basso, questi non riconoscono il valore educativo e culturale dell'istituzione scolastica, per cui spesso sono poco sollecitati e motivati ad approfondire le conoscenze. Inoltre quelli provenienti da contesti particolarmente degradati non hanno un supporto efficace e continuativo da parte delle famiglie. La diversa ubicazione delle scuole medie implica notevoli differenze dei livelli di preparazione di base, e richiede un grande impegno nella gestione delle classi.

---

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità:

L'Istituto è ubicato nel quartiere di Gianturco, territorio a forte vocazione industriale e commerciale (soprattutto cinese). La scuola effettua un'indagine approfondita e sistematica delle risorse esistenti sul territorio ed utilizza la presenza di molti enti culturali, tra cui l'associazione Young En, dove gli alunni possono imparare la lingua cinese. Il comune, attraverso la Municipalità, collabora con le



scuole nella diffusione della cultura della legalità con la promozione, attraverso specifici protocolli di intesa, di attività di vario genere, mentre la provincia sostiene interventi di carattere strutturale e formativo, sebbene non sistematici. I settori di intervento sono la lotta alla dispersione scolastica, l'orientamento, la programmazione dell'offerta formativa, la crescita culturale, la diffusione di informazioni, il sostegno alle fasce deboli della popolazione.

Vincoli:

Poiché il territorio è caratterizzato da una densità di popolazione molto elevata con una forte vocazione commerciale piuttosto differenziata, gli alunni dell'Istituto spesso sono orientati verso il commercio con una conseguente tendenza all'abbandono precoce dello studio. Ciò incide notevolmente sul tasso di dispersione scolastica, insieme con la realtà contrastante della "zona industriale", della notevole disgregazione familiare e del tasso di delinquenza adulta ed adolescenziale. Nella zona limitrofa all'Istituto non sono presenti impianti sportivi. In tale contesto socio-economico, con le contrazioni di spesa per l'istruzione, a cui non sopperisce un sostegno di carattere economico da parte di attori pubblici e privati del territorio, risulta difficile all'Istituto effettuare una programmazione di lungo periodo su risorse finanziarie affidabili.

---

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto presenta 10 aule con le LIM, una palestra, una biblioteca, un laboratorio di informatica e uno di chimica. Le risorse economiche vengono utilizzate per il funzionamento generale e utilizzate per l'ammmodernamento delle infrastrutture. La scuola non presenta alcun tipo di barriere architettoniche, è sita in un edificio rispondente alle norme di accessibilità e sicurezza ed è provvisto del Piano di gestione delle emergenze e del DVR d'Istituto. I locali sono ampi, luminosi e ben areggiati, costantemente puliti e igienizzati. Anche gli arredi e gli strumenti didattici sono adeguati alle esigenze di una scuola moderna.

Vincoli:

La scuola è ben raggiungibile da Circumvesuviana, Metropolitana Linea 2, tram e autobus. Del tutto assenti finanziamenti da Stato, Regione, Area Metropolitana di Napoli e Comune. Le risorse economiche disponibili sono derivanti dalle rette di frequenza corrisposte dalle famiglie degli allievi.

---

Risorse professionali

Opportunità:

La grande esperienza maturata dalla maggioranza del corpo docente consente il trasferimento di metodologie epistemologiche attraverso tecniche di peer-tutoring alle nuove generazioni, inoltre



molti docenti dell'istituto sono muniti di certificazioni sia linguistiche che informatiche. Un buon numero di docenti è presente nella scuola da almeno cinque anni e con una età anagrafica compresa tra i trenta e cinquanta anni, garantendo agli studenti continuità nel discorso educativo e grande esperienza accumulata negli anni. Ciò sottintende il possesso di un forte senso di appartenenza alla comunità educante e la tendenza alla condivisione tanto nella vita professionale che personale tant'è che, a volte, i due aspetti finiscono col fondersi. Notevole tasso di stabilità è anche tra il personale ATA. Il personale docente è scelto in base ai meriti accademici e ai titoli conseguiti. Ai docenti all'inizio di carriera, l'organico della scuola affianca personale docente che mette a disposizione dei giovani l'esperienza accumulata in decenni di attività. Il personale ata e ausiliare dimostra competenza e professionalità.

Vincoli:

L'età anagrafica media del corpo docente è nella media nazionale e provinciale. Ciò rappresenta ovviamente un'opportunità, in quanto il personale è stimolato a partecipare ad iniziative di formazione e di aggiornamento, ma per alcuni appare al contempo anche un vincolo perché si sentono poco motivati per varie ragioni compresa l'incertezza della stabilizzazione.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

**BILL GATES (INDIRIZZO AFM +ART. S.I.A. DECRETO 35197 DEL 20.09.21)  
(ISTITUTO PRINCIPALE)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE
Codice	NATD305004
Indirizzo	VIA E. GIANTURCO, 54/B NAPOLI NAPOLI 80110 NAPOLI
Telefono	0817340711
Email	info@centroscolasticonapoliest.com
Pec	INFO@PEC.CENTROSCOLASTICONAPOLIEST.COM
Sito WEB	www.centroscolasticonapoliest.com
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE</li><li>• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO</li><li>• SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI</li></ul>

### Approfondimento

---

L'Istituto ha da sempre messo in atto specifiche iniziative didattiche finalizzate al miglioramento delle performance scolastiche degli/le studenti/esse, con riguardo sia alle situazioni di debolezza sia alle situazioni di eccellenza da valorizzare opportunamente. La vision che l'Istituto ha adottato si conforma al profilo dell'utenza, al contesto socio-culturale, alla domanda di competenza che



proviene dal mondo del lavoro e dall'Università. Tale prospettiva generale impernia i traguardi strategici che diventano la bussola su cui delineare i percorsi progettuali del triennio. Di seguito si illustrano sinteticamente gli indirizzi target che l'Istituto ha adottato, rimandando alla sezione delle scelte strategiche il loro dettaglio: dialogo con soggetti provenienti dal mondo dell'azienda per la co-progettazione di percorsi didattici curriculari finalizzati a promuovere competenze aggiornate e profili in uscita competitivi; sostegno al disagio adolescenziale e alle forme ad esso connesse, tra cui dipendenze, violenze, identità di genere, povertà culturale, stili di vita, affettività/sexualità; innovazione metodologica e consolidamento della cultura digitale; consolidamento delle iniziative di internazionalizzazione attraverso lo sviluppo di competenze linguistico-espressive, di iniziative di scambio, di partenariati esteri e di formazione del personale docente, all'interno di un modello di lifelong learning; sviluppo di percorsi di formazione sulle life skills; adozione strategica della prospettiva dello sviluppo sostenibile come urgenza educativa e impegno nelle scelte di vita; consolidamento delle competenze europee con particolare riguardo a quella "sociale e capacità di imparare ad imparare", a quella "sociale e civica in materia di cittadinanza" e a quella imprenditoriale; sviluppo dei talenti artistici e creativi degli studenti in generale e in particolare nelle forme più moderne e visionarie della digital creativity.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	2
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
	Informatizzata	1
<b>Aule</b>	Proiezioni	1
<b>Servizi</b>	Scuolabus	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	25
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	10

### Approfondimento

---



I laboratori presenti , ben attrezzati e continuamente rinnovati , sono aperti ad attività didattiche riguardanti intere classi o gruppi di studenti, nonché a corsi di aggiornamento per docenti . Ci auguriamo di ricevere fondi attraverso le misure e le azioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che destineremo principalmente alla riduzione dei divari territoriali, alla digitalizzazione delle scuole e all'implementazione di ambienti di apprendimento innovativi per la formazione alle professioni del futuro, nonché di spazi fisici di apprendimento adeguati, efficaci ed efficienti, che permettano all'Istituto di diventare una "organizzazione formativa" con apertura al partenariato con famiglie e comunità, istruzione superiore, istituzioni culturali, media, imprese, altre istituzioni scolastiche.



## Risorse professionali

Docenti	25
Personale ATA	7

### Approfondimento

---

Una delle caratteristiche dell'Istituto è la stabilità del personale docente e ATA; le relazioni lavorative sono facilitate da un clima sereno e collaborativo che permette di concentrarsi sugli obiettivi per migliorare l'offerta formativa. Tutte le risorse professionali sono state indirizzate ad un percorso formativo per implementare le competenze digitali così da ridurre il gap generazionale con gli studenti. La presenza dei docenti in organico di potenziamento consente alla scuola di realizzare progetti atti a migliorare l'offerta formativa. Inoltre, l'Istituto può annoverare tra i propri docenti, figure che svolgono regolarmente anche attività professionali autonome, e altri insegnanti specialisti nella formazione dei propri pari in merito alle metodologie didattiche innovative .



## Aspetti generali

Riformulazione strategica e obiettivi orientati al potenziamento dei risultati

VISIONE - "UNA FINESTRA SULL'EUROPA DOVE L'OGGI è GIA' DOMANI: INNOVAZIONE E CONNESSIONE"

L'Istituto "BILL GATES" di Napoli si identifica come una realtà educativa dinamica, radicata in una concezione sociale che vede tutte le sue parti costitutive impegnate attivamente nel percorso di insegnamento e beneficiarie dirette dei suoi frutti. La scuola si configura non solo come l'aggregato dei professionisti dell'istruzione, ma si distingue per l'intensa interazione con le famiglie e la comunità locale. In ogni iniziativa educativa, lo studente è posto al centro della pianificazione e riflette il sistema educativo stesso, che si auto-valuta e si auto-corregge continuamente, mirando a un progresso incessante. La scuola orienta ogni sua iniziativa verso gli obiettivi prefissati, impegnando ogni figura - dagli insegnanti agli enti locali, dal personale amministrativo ai collaboratori dei settori produttivi e del volontariato - a convergere verso il fine principale che anima l'istituto: l'educazione continua degli studenti, sfruttando le loro capacità individuali. La scuola assume inoltre il compito di educare alla responsabilità personale, autonomia, autocontrollo, convivenza civile e solidarietà, secondo i valori della Costituzione Italiana, per stimolare la crescita personale e assicurare un'educazione civica che promuova la mobilità sociale e il rispetto per la diversità culturale. L'obiettivo è preparare gli studenti a gestire le sfide future, a sviluppare progetti di vita personali, a partecipare attivamente nella società e a perseguire un miglioramento continuo attraverso l'educazione permanente.

I valori e gli obiettivi che guidano il piano formativo triennale dell'istituto mirano al successo formativo degli studenti, valorizzando le capacità individuali di ciascuno.

La missione dell'Istituto trova fondamento nei principi costituzionali e nelle norme che la disciplinano, ma per definire l'identità unica dell'Istituto "de Viti de Marco" si identificano i seguenti valori cardine:

1. Centralità dell'individuo, responsabilità etica e solidarietà.
2. Promozione dell'innovazione e del miglioramento continuo.
3. Valorizzazione della diversità e incoraggiamento al dialogo.
4. Calore umano e accoglienza senza riserve.



5. Focalizzazione sui valori comunitari e altruistici.

Definiti la missione e i valori, si passa a tradurre in una visione i piani strategici dell'istituto. Gli obiettivi per il prossimo triennio includono:

1. Cooperazione con il mondo aziendale per co-progettare moduli didattici che sviluppino competenze avanzate e figure professionali competitive.
2. Supporto ai giovani in difficoltà, con iniziative mirate a gestire problemi adolescenziali come dipendenze, violenza, questioni di identità e povertà culturale.
3. Avanzamento metodologico e consolidamento della cultura digitale attraverso l'adozione di approcci didattici innovativi.
4. Rafforzamento dell'apertura internazionale per sviluppare abilità linguistiche ed espressive, nonché opportunità di scambio e di formazione continua per il personale docente.
5. Potenziamento delle cosiddette "life skills", ovvero competenze trasversali vitali, selezionando quelle ritenute prioritarie dall'OMS.
6. Promozione di uno sviluppo sostenibile come imperativo educativo e scelta di vita.
7. Ampliamento delle competenze europee, in particolare quelle legate alla capacità di apprendere, alla cittadinanza attiva e all'imprenditorialità.
8. Incoraggiamento dei talenti artistici e creativi, con un focus particolare sulla digital creativity e la produzione di contenuti originali digitali.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Perfezionare le metodologie didattiche per le classi del triennio, per potenziare il livello degli studenti dal profitto mediamente sufficiente. Ridurre l'insuccesso nella classe prima e il numero di studenti delle classi intermedie che ottengono il giudizio sospeso.

#### Traguardo

Incremento del numero degli studenti che si diplomano con una votazione superiore al 70/100.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Innalzare il livello delle competenze del 1° biennio, in Italiano e Matematica (Basse le competenze di base degli studenti in ingresso).

#### Traguardo

Riportare i risultati delle prove standardizzate nella media di riferimento provinciale delle scuole con analogo target socio-economico.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità



Garantire il diritto allo studio per tutte le studentesse e gli studenti e contrastare la dispersione scolastica. Migliorare l'inclusione e il successo formativo delle allieve e degli allievi in riferimento all'obbligo e al diritto di istruzione.

## Traguardo

Diminuire la percentuale di insuccesso scolastico: diminuire del 3% le mancate frequenze al biennio, le non ammissioni del 2%, e le sospensioni in giudizio del 3%. Numero di almeno 3 interventi educativi all'anno per ogni classe individuata come problematica. Aumentare gli incontri di supporto alle famiglie prevedendone almeno 2 l'anno.

## ● Risultati a distanza

---

### Priorità

Riduzione della variabilità tra classi. Migliorare il successo formativo degli studenti, intervenendo sul rapporto che essi hanno con il momento valutativo. Migliorare il successo formativo degli studenti, intervenendo sulle metodologie didattiche

### Traguardo

Implementazione del sistema "classi aperte" in tutto l'Istituto per lo svolgimento di attività" progettuali in orario curricolare. Introduzione di sistemi di valutazione trasparente, condivisa e tempestiva (ad es. Rubriche di Valutazione). Progettazione didattica per competenze in almeno due classi dell'Istituto.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: INCLUSIONE E PERSONALIZZAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA**

---

Il progetto dovrebbe generare itinerari educativi capaci di adattarsi agli scopi ampi delineati in questo Piano dell'Offerta Formativa, integrando i metodi di apprendimento, le necessità educative, le predisposizioni e i confini individuali di ogni alunno. In considerazione delle caratteristiche degli studenti frequentanti l'Istituto, ogni consiglio di classe organizza itinerari didattici progettati per contrastare il pericolo di fallimento accademico o di abbandono scolastico anticipato. I traguardi didattici dovrebbero sia allinearsi alle Direttive nazionali e agli scopi particolari stabiliti da questo Istituto, sia incontrare le aspettative formative e i profili di competenze che studenti e famiglie si attendono. La pianificazione degli itinerari educativi dovrebbe inoltre puntare a minimizzare la discrepanza tra le abilità previste dai programmi scolastici e quelle richieste dal mercato del lavoro e dalla società, per promuovere l'integrazione degli studenti nei circuiti produttivi e nelle dinamiche socio-economiche e politiche del Paese.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

##### **Priorità**

Innalzare il livello delle competenze del 1° biennio, in Italiano e Matematica (Basse le competenze di base degli studenti in ingresso).

##### **Traguardo**

Riportare i risultati delle prove standardizzate nella media di riferimento provinciale delle scuole con analogo target socio-economico.

---



## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Garantire il diritto allo studio per tutte le studentesse e gli studenti e contrastare la dispersione scolastica. Migliorare l'inclusione e il successo formativo delle allieve e degli allievi in riferimento all'obbligo e al diritto di istruzione.

### **Traguardo**

Diminuire la percentuale di insuccesso scolastico: diminuire del 3% le mancate frequenze al biennio, le non ammissioni del 2%, e le sospensioni in giudizio del 3%. Numero di almeno 3 interventi educativi all'anno per ogni classe individuata come problematica. Aumentare gli incontri di supporto alle famiglie prevedendone almeno 2 l'anno.

---

## ○ **Risultati a distanza**

### **Priorità**

Riduzione della variabilità 'tra classi. Migliorare il successo formativo degli studenti, intervenendo sul rapporto che essi hanno con il momento valutativo. Migliorare il successo formativo degli studenti, intervenendo sulle metodologie didattiche

### **Traguardo**

Implementazione del sistema "classi aperte" in tutto l'Istituto per lo svolgimento di attività" progettuali in orario curriculare. Introduzione di sistemi di valutazione trasparente, condivisa e tempestiva (ad es. Rubriche di Valutazione). Progettazione didattica per competenze in almeno due classi dell'Istituto.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---



## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Curricolo, progettazione e valutazione Promuovere lo studio pomeridiano per gli studenti in difficoltà

---

Curricolo, progettazione e valutazione Promuovere il recupero in itinere e finale

---

Curricolo, progettazione e valutazione Ridurre la dispersione scolastica tramite interventi di inclusione sociale

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Ambiente di apprendimento Migliorare gli ambienti di apprendimento tramite l'introduzione della DADA e l'acquisto di arredi e attrezzature di laboratorio.

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Inclusione e differenziazione Promuovere la cultura dell'inclusione nel corpo docente

---

Inclusione e differenziazione Promuovere interventi di inclusione per gli alunni fragili

---

## ○ **Continuità e orientamento**



Progettare laboratori di continuita', orientamento e accoglienza in entrata coinvolgendo gli studenti delle classi terminali in attivita' di tutoraggio

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Per quanto riguarda la missione e gli obiettivi prioritari il Pof riporta una fotografia aggiornata e dettagliata della scuola ed e' scritto con linguaggio chiaro e accessibile a tutti; gli obiettivi sono definiti chiaramente e il documento e' pubblicato sul sito cosi' come il regolamento d'Istituto e il patto di corresponsabilita'.

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane Aumentare il numero delle ore di formazione dei docenti

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie Azione di implementazione del sito web della scuola per la pubblicizzazione, all'esterno, delle attivita' scolastiche.

---

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie Consolidare l'integrazione con il territorio attraverso ulteriori accordi di rete e intese con gli Enti, altre scuole e associazioni.

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

**INSEGNAMENTO PRATICO** Attraverso l'insegnamento pratico, lo studente assume un ruolo centrale in un contesto didattico appositamente strutturato, che incoraggia la collaborazione attiva dell'intera classe e l'evoluzione delle abilità interpersonali. Questo metodo dà spazio alla partecipazione attiva di ciascun discente, valorizzando le loro capacità e indipendenza, il pensiero critico e la riflessione. Nell'insegnamento pratico, l'accento è posto sull'educazione interattiva (passando dal semplice ricevere e riprodurre informazioni alla costruzione attiva della conoscenza), sull'incremento della motivazione e della curiosità, sull'ingaggio attivo, sulla formulazione di problemi, sull'apprendimento personalizzato che coinvolge gli stili cognitivi e la consapevolezza dei propri processi mentali (metacognizione), sul metodo investigativo, sullo sviluppo sociale e sul valore della solidarietà. Il laboratorio viene concepito non solo come uno spazio fisico appositamente equipaggiato, ma anche come un approccio interattivo, dove insegnanti e discenti collaborano progettando, esplorando e innovando, dando libero sfogo alla loro immaginazione e creatività.

**CLASSI TEMATICHE** Le classi sono designate ai docenti in base alle materie e gli studenti si muovono tra queste, consentendo un miglior utilizzo del tempo scolastico e potenziando la concentrazione; in aggiunta, ogni classe, personalizzabile da insegnanti e studenti, diventa un luogo di apprendimento dinamico e partecipativo, arricchito da televisori con monitor touch screen connessi alla rete e da mobili scolastici flessibili che supportano un approccio didattico all'avanguardia.

**GLOBALIZZAZIONE DELL'EDUCAZIONE** L'adozione di iniziative che promuovono scambi culturali internazionali per studenti e staff, percorsi per lo sviluppo di competenze trasversali e per l'orientamento con focus internazionale, progetti europei come e-Twinning ed Erasmus plus, migliora le abilità linguistiche straniere e la consapevolezza europea all'interno della comunità scolastica. Tali iniziative costruiscono una rete di contatti con istituti di altri paesi, aprendo la strada a future collaborazioni in progetti di scambio, mobilità, partenariati e opportunità finanziati dall'Unione Europea.

**IMPLEMENTAZIONE DI ITINERARI DIDATTICI INNOVATIVI E FLESSIBILI** Per gli indirizzi AFM e SIA sono stati introdotti itinerari didattici all'avanguardia e adattabili, sviluppati in collaborazione con le



imprese locali, per fornire agli studenti un background culturalmente ricco, con un focus sull'applicazione pratica e l'esperienza diretta, dalla sperimentazione alla progettazione concreta. Questi itinerari garantiscono una solida base formativa.

## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

**METODOLOGIA PRATICA E PRODUTTIVA** Nella metodologia pratica e produttiva, gli allievi interagiscono attivamente con il materiale di studio al fine di creare un output concreto. Anche se a prima vista sembra che l'obiettivo sia la creazione di un "prodotto" finale, in realtà il vero scopo è fornire uno stimolo per l'apprendimento; il prodotto funge da catalizzatore delle attività, con l'attenzione primaria sul processo attraverso il quale gli allievi assimilano le materie e sviluppano competenze intellettuali, personali e di socializzazione. Questo approccio è essenziale per le attività pratiche che si caratterizzano per:

- L'impegno proattivo dell'allievo;
- Una significativa libertà nell'eseguire compiti e l'assunzione di responsabilità per i risultati;
- L'impiego coordinato di competenze pratiche e intellettuali;
- L'applicazione di concetti teorici in contesti pratici;
- La collaborazione tra studenti durante le varie tappe del progetto.

**APERTURA E COLLABORAZIONE INTERNAZIONALI** Nell'ambito dell'educazione, l'internazionalizzazione è uno strumento per l'espansione e l'apertura dell'offerta educativa alla realtà comunitaria e globale. Questo si traduce nella promozione di scambi per studenti e personale e nello stimolo verso un insegnamento multidisciplinare innovativo. La condivisione di diverse esperienze internazionali arricchisce le metodologie didattiche e porta a un avanzamento nell'insegnamento e nell'apprendimento, oltre a contribuire allo sviluppo di un senso di appartenenza e identità europea condivisa.



**SPAZI E INFRASTRUTTURE PER L'APPRENDIMENTO** La creazione di aule tematiche trasforma l'ambiente di apprendimento in un luogo innovativo, attrezzato con strumenti digitali all'avanguardia, che invita a esplorare e mettere in pratica nuovi metodi educativi a favore di un apprendimento continuo e duraturo.

**INTEGRAZIONE DELLA SCUOLA CON IL MONDO PROFESSIONALE** L'istituto ha istituito un'area di apprendimento che simula un ambiente professionale, completo di postazioni di lavoro e di uno spazio aperto dedicato alla collaborazione e all'elaborazione di progetti congiunti, con l'obiettivo di avvicinare il contesto scolastico alle realtà aziendali del territorio.

#### CONTENUTI PROGRAMMATICI E STRATEGIE DIDATTICHE

La scuola ha esteso il proprio network includendo una varietà di enti e organizzazioni locali, sia pubblici che privati, con i quali ha instaurato rapporti e sinergie con l'obiettivo di implementare efficacemente i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) e di promuovere un processo di crescita e di aggiornamento condiviso con le altre istituzioni educative del territorio. Si assiste a un aumento nell'impiego di collaborazioni con entità esterne, che assumono un ruolo attivo e diventano partner fondamentali nella creazione di programmi di studio, contribuendo alla definizione di nuovi profili professionali e al rafforzamento e aggiornamento delle competenze professionali. Queste sinergie sono integrate in modo coerente e funzionale all'interno dell'offerta formativa della scuola.

#### FACILITÀ E INFRASTRUTTURE DIDATTICHE

**AULE SPECIALIZZATE** La riconfigurazione delle aule tradizionali in ambienti specializzati permette la creazione di un contesto educativo all'avanguardia, arricchito da attrezzature digitali di ultima generazione. Questo ambiente è pensato per incentivare e testare metodi di insegnamento innovativi che sostengono l'apprendimento continuo e il miglioramento delle capacità durante tutto l'arco della vita.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Approfondimento

---

Al momento non siamo beneficiari di fondi alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## Aspetti generali

Nel delineare i programmi di studio e le attività supplementari, si adatterà un cardine fondamentale: orientare l'educazione verso lo sviluppo di competenze. Questo approccio prevede di focalizzare il processo educativo non solo sull'acquisizione di nozioni e capacità tecniche, ma anche sul raggiungimento di competenze complete. Una competenza è concepita come un parametro che sintetizza la conoscenza: per affrontare incarichi complessi è cruciale che la sfera cognitiva si amalgami con predisposizioni naturali, motivazione, emozioni e un insieme di comportamenti e attitudini che abilitano l'individuo ad operare nella società in modo indipendente e consapevole.



## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

BILL GATES (INDIRIZZO AFM +ART. S.I.A.  
DECRETO 35197 DEL 20.09.21)

NATD305004

Indirizzo di studio

---

- **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**
- **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

**Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini



dell'apprendimento  
permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con



riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

## ● SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

**Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale,



critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento



alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.



## Approfondimento

---

Settore Economico - Indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" · Accesso a tutte le Facoltà Universitarie · Accesso ai percorsi Istituto Tecnico Superiore · Partecipazione ai concorsi pubblici · Inserimento come impiegato di concetto presso aziende private (banche, assicurazioni, studi professionali nel settore finanziario-commerciale-amministrativo) · Svolgimento della libera professione Articolazione SIA (Sistemi Informativi Aziendali) · Impiego nelle aziende industriali, commerciali e informatiche; · Impiego nel settore terziario (banche, società finanziarie, assicurazioni, imprese di servizi, pubblicità, consulenza, elaborazione dati); · Impiego nella Pubblica Amministrazione; · Libera professione come ragioniere commercialista o consulente del lavoro (previo esame di abilitazione); · Accesso a tutte le Facoltà Universitarie e in particolare ai corsi di laurea in economia, scienze politiche, scienze statistiche, scienze internazionali e diplomatiche, giurisprudenza, economia gestionale, informatica... · Accesso ai percorsi Istituto Tecnico Superiore. · Partecipazione ai concorsi pubblici.



## Insegnamenti e quadri orario

### Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In conformità alla Legge 92/2019, il Curricolo dell'Istituto è stato ampliato includendo il curricolo di educazione civica. Quest'ultimo è strutturato in vari temi principali per ciascuna macroarea, includendo contenuti specifici per materia, traguardi da raggiungere in termini di competenze e obiettivi dettagliati per l'apprendimento. Lo scopo è quello di educare gli studenti a diventare cittadini coscienti e di promuovere lo sviluppo di competenze cognitive, emotive e sociali che si traducano in un impegno attivo e informato nella società. Il curricolo è costruito sull'idea di un insegnamento interdisciplinare, consentendo ai consigli di classe di adattare i contenuti alle esigenze specifiche. Per ogni anno scolastico, il curricolo per l'educazione civica stabilisce un minimo di 33 ore di lezione conformemente ai requisiti legislativi, anche se questo monte ore può essere incrementato leggermente a seconda delle necessità didattiche e della decisione del Consiglio di Classe.



## Curricolo di Istituto

### **BILL GATES (INDIRIZZO AFM +ART. S.I.A. DECRETO 35197 DEL 20.09.21)**

---

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

##### Approfondimento

Il curricolo dell'Istituto è stato creato per garantire a ogni studente il diritto a un percorso di studi completo e ben strutturato. I responsabili dei vari settori disciplinari curano la sua progettazione, tenendo in considerazione la progressione logica e coerente degli studi, che rispecchia l'età degli studenti e la struttura scolastica divisa in primo e secondo biennio e l'ultimo anno. Questo curricolo è dinamico e si adatta alle necessità individuali degli studenti, sostenendo anche l'inserimento di alunni con Bisogni Educativi Speciali. Esso descrive i risultati attesi dell'apprendimento attraverso competenze, capacità e conoscenze.

Il curricolo di Istituto nasce dall'esigenza di assicurare il diritto ad un percorso formativo organico a ciascuno/a studente/ssa. La progettazione curricolare viene affidata ai dipartimenti disciplinari tenendo conto della gradualità, unitarietà e ciclicità adeguatamente correlate all'età e alla suddivisione in primo biennio, secondo biennio e quinto anno. Il curricolo è flessibile, in quanto aperto all'individualizzazione e alla personalizzazione degli apprendimenti, con i processi di inclusione e integrazione degli alunni BES. Inoltre, esplicita i risultati di apprendimento in termini di competenze, di abilità e conoscenze.



# Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

## ● "Imprenditori Domani"

"Imprenditori Domani" rappresenta un itinerario formativo che mira a potenziare nelle giovani menti quelle competenze fondamentali per navigare con successo nel futuro ambiente lavorativo e nella vita quotidiana. Questa esperienza educativa si avvale di SchoolUP, un ambiente digitale, che incorpora tecniche didattiche all'avanguardia: si passa dalla classe capovolta, che vede il tutor scolastico come mentore e punto di riferimento, all'adozione di strategie ludico-didattiche (gamification), senza trascurare l'apprendimento collaborativo, tra pari e misto (blended learning).

Il contenuto del percorso è suddiviso in tre principali ambiti di competenza:

- Idee e opportunità: in questa fase del percorso gli studenti sono invitati a presentare proposte imprenditoriali creative;
- Risorse: dalle idee più promettenti nascono imprese simulate costituite dagli studenti;
- In azione: le imprese simulate entrano in competizione attraverso presentazioni efficaci (pitch) per conquistare la vittoria.

Il programma è distribuito su un totale di 60 ore, di cui 30 ore sono dedicate all'apprendimento teorico online (FAD – Formazione a Distanza) e 30 ore sono riservate a esperienze pratiche (attività e progetti concreti). In aggiunta a questo, sono previste almeno 16 ore di affiancamento in aula da parte di un tutor scolastico, che avrà il compito di guidare gli studenti attraverso le attività predefinite sulla piattaforma.

### Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

## Soggetti coinvolti

---

- "Professionista (PRF)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

Per quanto concerne la valutazione, il tutor esterno provvede a trasmettere alla scuola tutti i dati necessari per giudicare sia le prestazioni degli studenti sia l'efficacia dell'itinerario educativo intrapreso. Le competenze maturate dagli studenti attraverso le attività PCTO vengono riconosciute e registrate durante gli esami di fine anno. In base a queste attestazioni, il Consiglio di classe si dedica a:

- valutare i risultati conseguiti dagli studenti nei PCTO e il loro impatto sia sugli apprendimenti specifici di ciascuna disciplina sia sul voto di comportamento. L'influenza che le esperienze PCTO hanno sul voto di comportamento dipende dall'atteggiamento tenuto dallo studente presso l'ente che lo ha ospitato, ponendo enfasi sulla partecipazione attiva e sulle iniziative eventualmente intraprese dall'allievo, come rilevato dal tutor esterno;
- verificare la frequenza degli studenti, che deve coprire almeno i tre quarti delle ore totali previste dal progetto, come attestato dai registri di presenza.

## ● PREPARARSI ALLA RICERCA DEL LAVORO

---



Il percorso prevede 20 ore di workshop da remoto di scoperta degli strumenti utili per entrare nel mondo del lavoro e di allenamento delle soft skills necessarie per attivare specifici comportamenti sociali, relazionali e organizzativi, fondamentali oggi per affrontare le sfide del mercato del lavoro

## Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

## Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

In vista della valutazione finale, il tutor esterno mette a disposizione della scuola tutte le informazioni necessarie per giudicare sia le prestazioni degli allievi sia la validità dell'itinerario formativo seguito. Il riconoscimento delle competenze acquisite dagli studenti attraverso le attività dei PCTO è formalizzato durante le valutazioni di fine anno. A partire da questa documentazione, il Consiglio di classe si occupa di:

- Esaminare gli effetti dei PCTO sui risultati scolastici e sull'assegnazione del voto di comportamento. Il modo in cui le esperienze PCTO influenzano il voto di comportamento si basa sul comportamento tenuto dall'allievo all'interno dell'ente che lo ha accolto, dando importanza all'iniziativa e all'impegno dimostrati dallo studente, come messo in luce dal tutor esterno;



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

- Controllare l'adempimento dell'obbligo di frequenza, che deve essere pari almeno ai tre quarti delle ore previste dal programma, come documentato dai registri di presenza.



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● EDUCAZIONE FINANZIARIA PER TUTTI

Basandosi sui materiali formativi offerti dalla Banca d'Italia per il corpo studentesco, emerge chiaramente l'importanza di rafforzare la comprensione e l'applicazione dei principi finanziari fondamentali da parte di tutti. Il progetto mira a creare "cittadini informati" in ambito economico, in grado di prendere decisioni ponderate e appropriate, contrastando così il deficit di educazione finanziaria che si evidenzia particolarmente nel nostro contesto nazionale. L'istituto contribuisce a questo obiettivo proponendo una visita presso la filiale della Banca d'Italia a Bari e organizzando incontri con specialisti che sono disponibili a condurre sessioni formative anche presso i nostri spazi scolastici, al fine di elevare il livello di conoscenza finanziaria.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione



- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

---

- Migliorare le proprie capacità di comprensione dei prodotti finanziari e dei concetti che ne sono alla base - Comprendere opportunità e rischi in termini di gestione finanziaria - Sviluppare il senso di responsabilità dell'uso corretto del denaro

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

**Biblioteche**

Informatizzata



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Il nostro Istituto si trova in un'area con una complessa tessitura socio-economica e culturale che presenta a volte notevoli svantaggi, portando a classi con esigenze specifiche e che richiedono scelte didattiche inclusive e una stretta collaborazione con tutti gli attori coinvolti, specialmente con le famiglie.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Ad anno scolastico in corso vengono proposti momenti di recupero in itinere ed estivi. Una volta terminati gli scrutini finali, in base al numero di alunni con giudizio sospeso, vengono proposti corsi di recupero, principalmente nelle discipline fondanti (matematica ed economia). La scuola ha elaborato un piano per l'inclusione e ha adottato il modello regionale di stesura dei Piani Didattici Personalizzati per studenti con BES e il nuovo modello ministeriale per la redazione dei PEI. L'istituto ha attivo il progetto CIC, che costituisce un momento di recupero e di rinforzo, ma anche di inclusione attraverso l'apprendimento dell'italiano L2 e si rivolge sia ad alunni con BES sia ad alunni con fragilità. Il percorso educativo e formativo degli alunni con disabilità si svolge interamente all'interno della classe, con momenti mirati di potenziamento e recupero in piccolo gruppo, coinvolgendo anche i compagni e, talvolta, al di fuori della classe per favorire la concentrazione (soprattutto in previsione di verifiche).

Punti di debolezza:

La partecipazione degli alunni ai corsi di recupero estivi risulta molto limitata, in alcuni casi il numero è talmente esiguo da non consentire l'attivazione del corso stesso. Come in tutte le discipline, spesso si verifica un turnover degli insegnanti di sostegno. In alcuni casi, fino a 4 figure differenti si sono avvicendate sullo stesso alunno, rendendo così difficile un percorso omogeneo. Solo pochi docenti sono disponibili a formarsi sulla tematica dell'inclusione e sempre pochi sono i docenti che si rendono disponibili per i corsi di recupero estivi. Alcuni docenti mostrano ancora una certa resistenza ad accogliere le diagnosi "tardive" (quelle che pervengono nel corso del triennio) di BES e non sono sempre disponibili ad applicare le misure richieste dalla diagnosi e dalle famiglie. Si dovrebbe ripensare la progettazione delle lezioni, non adattando i contenuti a posteriori per gli alunni con BES, ma partendo dalle esigenze educative di ciascuno e strutturando i percorsi didattici



su piu' livelli di complessita'.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie  
Studenti

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale



Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

---



## **Criteri e modalità per la valutazione**

Dopo l'entrata in vigore del Decreto Istruzione n. 182/2020, le norme dell'Ordinanza Ministeriale del 21 maggio 2001, n. 90, non sono più applicabili (articolo 21 del D.I. n. 182/2020). Questo decreto stabilisce tre itinerari educativi per gli studenti con disabilità: 1) il percorso ordinario; 2) il percorso personalizzato (con valutazioni identiche e/o equipollenti); 3) il percorso differenziato. Nel percorso ordinario, la valutazione si allinea ai criteri generali della classe; nel percorso personalizzato, la valutazione è su misura, basata sugli obiettivi di apprendimento specifici dello studente e include test equipollenti creati dai docenti; nel percorso differenziato, la valutazione si concentra sui contenuti specifici per lo studente, quindi con test non equipollenti a quelli della classe. In tutti e tre i casi, la valutazione è soprattutto formativa ed è condotta dai docenti della materia e da quelli di sostegno, per valutare la necessità di aggiustamenti strategici durante il percorso. La valutazione degli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e Bisogni Educativi Speciali (BES), come anche degli studenti stranieri, deve essere in linea con gli interventi didattici pianificati nel Piano Didattico Personalizzato (PDP); essa deve basarsi su criteri personalizzati e adattati allo studente, definiti nel PDP e condivisi dal consiglio di classe. Deve anche considerare il punto di partenza dello studente, i risultati e le competenze acquisite, i livelli essenziali di competenza previsti dalle Indicazioni Nazionali e il comportamento. In questo contesto, la valutazione tiene conto delle osservazioni sistematiche basate sugli indicatori definiti dal Collegio Docenti. La valutazione finale dovrà dare particolare importanza al percorso dello studente, alla sua progressione nell'apprendimento, agli obiettivi raggiungibili, nonché alla motivazione, partecipazione e impegno dimostrati.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

Un'attenzione specifica è rivolta ai momenti chiave di passaggio, come l'inizio della vita scolastica, la transizione tra i vari gradi educativi e l'entrata nel mondo del lavoro. Per assicurare la continuità dalla scuola secondaria di primo grado, si fa affidamento sui documenti forniti dalla scuola di origine dell'alunno. Inoltre, per facilitare l'integrazione lavorativa, si cercano ambienti adatti per gli studenti affinché possano partecipare alle attività del Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO). In questo contesto, l'articolo 11 del Decreto Istruzione 182/2020, relativo ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, stabilisce che il Piano Educativo



Individualizzato (PEI) deve delineare gli strumenti necessari per l'effettiva realizzazione di questi percorsi, garantendo il coinvolgimento di tutti gli attori del progetto inclusivo. A questo scopo, il modello di PEI include una sezione specifica per la pianificazione di tali percorsi, che deve descrivere il tipo (in azienda, a scuola o altro), gli obiettivi educativi e le possibili barriere o supporti nell'ambiente in cui si svolge il percorso.



## Aspetti generali

Dal punto di vista organizzativo, si punta a sostenere una struttura di gestione che incentivi l'uso ottimale delle risorse interne, puntando decisamente verso un'identità fortemente incentrata sulla collaborazione, l'adozione di formazioni basate su squadre operative, e l'introduzione progressiva di pratiche tipiche delle organizzazioni apprendenti. L'obiettivo è utilizzare strumenti organizzativi e tecnologici che promuovano chiarezza e condivisione di informazioni, monitoraggio costante e autovalutazione continua, attraverso sistemi consolidati e la creazione di una struttura organizzativa che rifletta i valori e la visione dell'Istituto, ma che sia anche capace di operare in maniera autonoma e innovativa. Per promuovere un'attività che valorizzi sia le qualità individuali sia gli obiettivi generali dell'istituto, sono stati formati gruppi di lavoro dotati di una certa indipendenza gestionale che stimolano lo scambio di pratiche e la riflessione collettiva con la direzione e gli altri gruppi.

Ecco i gruppi di lavoro istituiti:

1. Staff del dirigente scolastico
2. Gruppo per il benessere e l'inclusione degli studenti
3. Gruppo per la progettazione, l'autovalutazione e il PTOF
4. Gruppo per l'internazionalizzazione dei percorsi formativi
5. Gruppo di supporto per il curriculum di Educazione Civica
6. Gruppo per l'innovazione
7. Gruppo per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo, la violenza di genere e per la legalità
8. Gruppo per progetti e uscite
9. Coordinamento dei docenti responsabili di classe
10. Coordinamento dei docenti capi dei dipartimenti disciplinari
11. Referenti degli indirizzi e delle specializzazioni

Per un cambiamento coerente ed efficace dei modelli didattici e organizzativi è fondamentale organizzare corsi di formazione e aggiornamento per il personale scolastico in tutte le sue categorie, insegnanti e personale ATA. In particolare, si metterà in risalto la professionalità degli insegnanti,



fornendo opportunità per ampliare le loro competenze in aree come:

1. L'uso delle tecnologie digitali nell'insegnamento e nell'organizzazione
2. Gli approcci per i bisogni educativi speciali e la loro gestione in aula
3. Le prospettive professionali future legate ai corsi e alle specializzazioni dell'istituto tecnico
4. Le abilità linguistiche in lingue straniere.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	Sostituzione del DS in caso di assenza; Organizzazione orario scolastico; Gestione in entrata e in uscita degli alunni; Controllo assenze alunni; Rapporto con alunni e famiglie; Collaborazione con gli uffici amministrativi; Rapporti con enti esterni.	1
----------------------	---	---

Funzione strumentale	<p>Sono state stabilite quattro principali aree di intervento affidate a sei ruoli di supporto specialistico: AREA 1: Pianificazione e Valutazione Il docente incaricato è responsabile dell'analisi dei test Invalsi e della comunicazione dei risultati alle strutture didattiche pertinenti. Ha il compito di creare sondaggi per l'Autovalutazione dell'Istituto e di interpretare questi dati per il beneficio del corpo docente. Inoltre, deve tenere sotto controllo e revisionare il Protocollo di Valutazione e valutare i risultati degli studenti, oltre a garantire l'aggiornamento del Piano dell'Offerta Formativa (PTOF), del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e del Piano di Miglioramento (PdM) in collaborazione con la commissione NIV. AREA 2: Relazioni con il Personale Docente I referenti gestiscono le interazioni con il personale docente,</p>	4
----------------------	--	---



identificando e rispondendo ai loro bisogni formativi. Supervisionano il programma di formazione continua, accolgono i docenti all'inizio della loro carriera, collaborano con i servizi amministrativi e didattici e assistono i docenti nei processi di innovazione e nell'utilizzo delle tecnologie informatiche per il miglioramento metodologico e l'amministrazione digitale. Hanno anche il compito di organizzare il materiale didattico secondo una logica di riduzione dell'uso della carta.

**AREA 3: Interazioni con gli Studenti** Per agevolare l'esperienza scolastica degli studenti, i docenti referenti si interfacciano con enti esterni per valutare l'importanza formativa delle iniziative proposte. Organizzano dettagli come tempi e luoghi di realizzazione, individuano tutor per i percorsi di alternanza scuola-lavoro (PCTO), stipulano accordi e documentano la partecipazione e il comportamento degli studenti in stage. Gestiscono inoltre la formazione sulla sicurezza, la certificazione delle competenze acquisite e si occupano dell'orientamento degli studenti sia all'ingresso sia all'uscita dalla scuola, organizzando incontri con istituti di grado inferiore, università e rappresentanti del mondo del lavoro.

**AREA 4: Sostegno, Disabilità e Inclusione** Il docente addetto promuove la sinergia tra i docenti di sostegno e coordina la creazione di programmi specifici. Favorisce la collaborazione con servizi sanitari e amministrativi locali, gestisce la documentazione e gli archivi degli studenti con bisogni particolari, si occupa delle procedure per l'assegnazione del personale di supporto, tiene



aggiornati gli strumenti didattici per gli studenti BES, organizza risorse educative e materiali per le valutazioni, gestisce il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione e supporta la didattica per gli studenti con disabilità, DSA o BES. Infine, coordina le attività legate alla formulazione del curriculum e ai criteri di valutazione specifici per gli studenti BES.

Responsabile di laboratorio

Gli incaricati dei laboratori sono preposti alla custodia delle apparecchiature e degli strumenti. Compiono controlli regolari sul loro stato di funzionamento e sulla sicurezza, in collaborazione con i tecnici di laboratorio; comunicano al Servizio di Prevenzione e Protezione eventuali irregolarità riscontrate negli spazi laboratoriali; inoltre, si occupano della stesura e dell'aggiornamento delle normative che regolamentano l'uso del laboratorio.

4

Animatore digitale

L'Animatore Digitale è un insegnante stabile scelto dall'ente scolastico per collaborare con il Dirigente Scolastico e il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi nella creazione e attuazione di iniziative di innovazione digitale previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale. Questa figura, che appartiene all'organico interno della scuola e non è un consulente esterno, lavora per promuovere l'adozione di progetti innovativi. Tra i suoi compiti vi è la comprensione del Piano Nazionale Scuola Digitale e l'elaborazione di progetti coerenti da integrare nel Piano dell'Offerta Formativa, focalizzandosi su tre aree principali: la formazione interna attraverso corsi di

1



aggiornamento, l'engagement della comunità educativa nell'organizzazione di seminari e altre iniziative educative che includano la partecipazione degli studenti e l'apertura verso le famiglie e altri soggetti locali per sviluppare una cultura digitale condivisa, e l'ideazione di approcci metodologici e strumenti tecnologici avanzati adatti all'ambiente scolastico. Inoltre, l'Animatore Digitale si occupa di trasferire conoscenze e divulgare pratiche efficaci, contribuire all'autonomia della scuola nella gestione delle tecnologie, minimizzare i costi di manutenzione dei laboratori e creare le condizioni per la replicabilità delle iniziative positive da una singola classe a tutta la scuola.

Team digitale	Il gruppo di lavoro dedicato all'innovazione tecnologica affianca l'Animatore Digitale, promuovendo l'integrazione efficace delle nuove tecnologie nell'insegnamento. Questo team ha il compito di accelerare la transizione digitale all'interno dell'istituto scolastico, nonché di promuovere e attuare le strategie di rinnovamento pedagogico in linea con il Piano Nazionale Scuola Digitale. Questo include l'assistenza e il supporto nella realizzazione del piano su base locale, oltre alla formazione di gruppi di lavoro e al coinvolgimento di tutto il personale scolastico nel processo.	4
Coordinatore dell'educazione civica	Il coordinatore di Educazione Civica ha il compito di progettare, preparare i materiali didattici e gestire le attività del gruppo di Educazione Civica. È responsabile della creazione del programma di Educazione Civica per ogni anno scolastico, definendo gli obiettivi formativi e i	1



---

traguardi per gli studenti, e sviluppa i metodi e i criteri per la valutazione da parte dei Consigli di Classe. Inoltre, ha il compito di controllare e valutare periodicamente e a posteriori i progetti sviluppati dalle classi per assicurare che siano allineati con il piano curricolare dell'istituto.



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Direzione dei servizi generali amministrativi

Ufficio protocollo

Protocollo documenti in entrata e in uscita

Ufficio per la didattica

Documenti relativi agli/alle studenti/esse

Ufficio per il personale A.T.D.

Documentazione relativa al personale ATD



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: **PROTOCOLLO D'INTESA CON ISTITUTO CONFUCIO**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: DIDATTICA DIGITALE

---

Formazione finalizzata a rendere i docenti in grado di utilizzare gli strumenti e le metodologie digitali per ampliare le potenzialità delle proprie discipline.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### UNA SCUOLA SERENA

---

Descrizione dell'attività di formazione

La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

• Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola